

Siracusa. Lite sulla Seconda Commissione, Simona Princiotta "pizzica" Cristina Garozzo

Polemiche sulla Seconda commissione consiliare. Ad accendere le polveri è Simona Princiotta, uno dei sedici componenti. “La riunione questa mattina era stata convocata con all’ordine del giorno l’audizione dell’assessore alle politiche sociali, Scopo. La commissione – racconta la Princiotta – sta esaminando da tempo le problematiche relative all’affido dei minori, cercando di creare una rete che preveda il coinvolgimento delle associazioni e degli enti che si occupano di affido”. Ma questa mattina l’assessore non è presente alla riunione. Impegni inderogabili dell’ultim’ora. “Cosa lecita, per carità. Ma io mi domando – dice la consigliera – visto che gli impegni erano precedenti, non sarebbe stato allora il caso di rinviare la riunione visto che 15 consiglieri hanno maturato così un gettone di presenza solo per la lettura di un verbale?”.

Alla Princiotta replica il presidente della commissione, Cristina Garozzo. “Vero che l’assessore non c’era. Ma noi abbiamo ugualmente continuato a lavorare all’atto di indirizzo che vogliamo presentare all’amministrazione per risolvere il nodo dell’affido dei minori. E lo abbiamo fatto nel corso di oltre sessanta minuti di incontro nel corso del quale non ci siamo quindi limitati ad approvare sterilmente un verbale”. La Garozzo pizzica la collega di Commissione. “Forse non ha gradito la convocazione dell’assessore. Ma io ritengo che se lavoriamo in sinergia con l’amministrazione, anzichè seguire percorsi paralleli, possiamo ottenere risultati in maniera più efficace e rapida”, spiega la presidente.

Simona Princiotta, comunque, non ci sta. E dell’accaduto ha

informato anche il presidente del Consiglio Comunale, Leone Sullo. Pochi giorni fa era intervenuto per richiamare la Quarta commissione, il cui presidente aveva convocato tre riunioni in una settimana anzichè due come previsto dalle nuove regole. "Mi auguro che il presidente svolga anche quest'volta il suo ruolo di garanzia", spiega la Princiotta.

Siracusa. Comune, l'opposizione lascia il gruppo misto, nasce "Siracusa Protagonista-Fratelli d'Italia"

Cambia ancora la geografia politica all'interno del consiglio comunale. Salvo Castagnino, Fabio Alota e Cetty Vinci costituiscono un nuovo gruppo, che unisce l'opposizione "sotto il segno della trasparenza, senza nessun compromesso o fraintendimento di appartenenza". I tre consiglieri di minoranza lo annunciano attraverso una nota diffusa nel pomeriggio. Fanno presente che, nell'ambito dell'attività consiliare, hanno sempre condiviso posizioni politiche e battaglie. Il nuovo gruppo consiliare si chiama "Siracusa Protagonista – Fratelli di Italia" e ne è capogruppo Salvo Castagnino. L'obiettivo è diventare "riferimento politico in aula, per evitare dispersioni sotto il segno di un gruppo misto che non rappresenta lo stato politico e l'attività svolta dai consiglieri".

Siracusa. Noi con Salvini, Impelluso il referente territoriale. Pronto l'esecutivo provinciale

Il coordinatore regionale del movimento “Noi Con Salvini”, il deputato Angelo Attaguile, ha nominato Leandro Impelluso referente provinciale della costola della Lega nata su iniziativa del segretario Matteo Salvini impegno ad “allargare” i confini territoriali del partito. Domani verrà formalmente costituito il coordinamento provinciale.

Augusta. Rifiuti Ilva, il ministro Galletti alla Camera: "Nulla di pericoloso. Scelta temporanea"

“I rifiuti che dall’Ilva di Taranto vengono condotti in Sicilia non sono pericolosi. La soluzione è temporanea”. Il ministro dell’Ambiente, Gian Luca Galletti ha risposto, oggi pomeriggio, all’interrogazione della deputata Sofia Amodeo durante il Question Time. “Il polverino- spiega la parlamentare del Pd- secondo quanto garantito dal ministro non è pericoloso. Questa tipologia di rifiuto è arrivata in

Sicilia in via del tutto eccezionale e provvisoria, in attesa che all'interno dello stabilimento di Taranto venga completato l'impianto di smaltimento già autorizzato". I parlamentari che si sono interessati della vicenda hanno chiesto di verificare se la discarica scelta sia in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per garantire un idoneo trattamento delle scorie.

"Da troppo tempo- commenta ancora Amoddio- questo territorio è in attesa di bonifiche e di un nuovo piano di sviluppo industriale che tardano ad arrivare". Galletti ha confermato lo stanziamento di 62 milioni di euro iscritti nella bozza di programma del Sin, il sito di interesse nazionale, di Priolo. Intanto ieri si è svolta l'audizione all'Ars, il parlamento siciliano, sulla stessa vicenda. Oltre ai deputati regionali erano presenti i rappresentanti di Arpa, Asp, Autorità portuale, Legambiente, Cisma Ambiente e dei Comuni di Augusta e Melilli. Acquisiti atti e dichiarazioni . "Verificheremo ogni aspetto- commenta la deputata regionale Marika Cirone Di Marco- Partecipi assieme a me i deputati Pippo Sorbello e Stefano Zito, e' emerso con evidenza che nessuna comunicazione e nessuna informativa circa l'arrivo, lo sbarco, il conferimento del rifiuto definito speciale è intercorsa tra gli enti e le istituzioni coinvolte". Proposta la sottoscrizione di un protocollo tra i diversi enti, per fissare prassi "condivise di controllo e vigilanza".

Augusta. Rifiuti dell'Ilva, il ministro Galletti risponde

al question time alla Camera

Il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti pronto a chiarire la vicenda legata ai rifiuti speciali provenienti dall'Ilva e trasportati, a bordo della Rita Br, al porto di Augusta per essere smaltiti in una discarica nei pressi di Villasmundo. E' attesa per domani la sua risposta all'interrogazione presentata dalla deputata del Pd, Sofia Amodeo. Domani, nel corso del question time, Galletti dovrebbe chiarire gli aspetti su cui diversi parlamentari siciliani hanno espresso più di una preoccupazione. L'interrogazione, sottoscritta da diversi deputati, dal presidente della commissione Ecomafie, Alessandro Bratti e dal capogruppo del Pd in commissione Ambiente, Enrico Borghi, chiede di conoscere i criteri di scelta e secondo quali norme legislative sia stato consentito il trasferimento dei rifiuti dalla Puglia alla Sicilia. Al ministro viene, inoltre, chiesto quali iniziative intenda assumere per assicurare e accelerare la bonifica dell'area industriale Priolo-Melilli-Augusta.

Siracusa. Gettonopoli: a febbraio spesi 44.250 euro per le presenze dei consiglieri comunali

Liquidati i gettoni di presenza del mese di febbraio: 44.250,30 euro. In totale sono state 715 le presenze dei quaranta consiglieri comunali in occasione delle riunioni

delle 8 commissioni consiliari e 175 quelle registrate per le sedute del Consiglio.

A febbraio Gettonopoli non era ancora esploso con tutta la sua forza a livello nazionale ma il dibattito di cifre era già acceso sulla stampa regionale e locale.

Si registra comunque una leggera contrazione della spesa rispetto a gennaio, ed è soprattutto l'effetto della decisione (adottata a marzo) di sospendere in autotutela il pagamento del gettone di presenza anche ai capigruppo o ai loro delegati, misura finita nell'occhio del ciclone insieme alla delibera che la introduceva (e cancellata adesso dalle nuove regole recentemente approvate).

Record di presenze per i componenti della Sesta commissione: 83 il totale. Si fermano ad 80 presenze complessive i consiglieri della Quarta. Seguiti a ruota dai colleghi della Quinta (79). Mettono invece insieme "solo" 54 presenze i consiglieri della Prima Commissione.

Siracusa. Avvicendamento in giunta: entra Rosalba Scorpo. A Schiavo i Lavori Pubblici

E' Rosalba Scorpo il nuovo assessore comunale alle Politiche Sociali. Trentadue anni, educatrice responsabile del settore scuola in una comunità per minori, è il nome indicato da Sel, dopo il vertice di ieri convocato dall'ex sottosegretario Raffaele Gentile. A lei la rubrica delle Politiche Sociali. Questa mattina il giuramento e l'immediato insediamento. Prende il posto di Liddo Schiavo, a cui il sindaco Giancarlo Garozzo ha affidato la rubrica dei Lavori Pubblici e l'Urbanistica, deleghe lasciate nei giorni scorsi dal

dimissionario Gianluca Rossitto. Con l'ingresso di Rosalba Scopro si consolidano i rapporti, a lungo tesi, tra Sinistra, Ecologia e Libertà e l'amministrazione Garozzo.

"Rosalba Scopro – commenta il primo cittadino– entra in Giunta su indicazione di Sinistra ecologia e libertà, partito che, a parte una breve parentesi, ha sempre condiviso a pieno titolo questa esperienza di governo della città. Il dialogo è stato riallacciato approfondendo i punti del programma elettorale a cominciare dagli interventi urbanistici, come la revisione a volumi zero del piano regolatore generale e la realizzazione del parco della Neapolis. Ricomponiamo così il quadro politico, anche in vista dei prossimi impegni che attendono il consiglio comunale per proseguire l'azione di rilancio della città".

Noto. Rapporti tesi tra i fedelissimi di Gennuso e parte del Pd

Restano tesi i rapporti tra il gruppo che fa riferimento al deputato regionale Pippo Gennuso e una parte del Partito Democratico. Giornate fatte di accuse, replica e contraccuse dai toni forti. L'ultima in ordine di tempo riguarda il consigliere comunale Michele Amaddio e l'esponente del Pd, Vittorio Padua. Al centro del dibattito, le scelte interne all'amministrazione comunale e soprattutto l'inserimento in giunta di un esponente che fa riferimento al deputato regionale Pippo Gennuso. Alle perplessità espresse da Padua seguono delle dichiarazioni al "vetriolo" del fedelissimo del deputato regionale. "Sono dispiaciuto per i problemi interni del Pd -ironizza Amaddio – Se Padua ha in corso un regolamento

di conti all'interno del suo partito, vada avanti, ma tirare in ballo l'attuale amministrazione, è destabilizzante e pericoloso". Il consigliere di "Territorio e Sviluppo" ritiene che Padua abbia "memoria corta" , non ricordando che alle amministrative del 2011, Gennuso e i suoi "erano a sostegno dell'attuale sindaco e che il parlamentare dell'Ars è sempre rimasto sulle sue posizioni politiche". Non sarebbe comprensibile, per il consigliere comunale, come mai la presenza di un esponente in giunta vicino a Gennuso rappresenti adesso un motivo per "gridare allo scandalo. E' solo il legittimo riconoscimento- conclude- per il nostro determinante apporto alle amministrative".

Siracusa. Si è dimesso l'assessore Rossitto, lunedì avvicendamento in Giunta con l'ingresso di Sel

Improvvide e impreviste sono arrivate le dimissioni dell'assessore Gianluca Rossitto. Era entrato in giunta il 5 luglio dello scorso anno e gli era stata affidata la rubrica dei lavori pubblici. E' stato lui a studiare e mettere in piedi il massiccio piano di interventi sulle strade urbane che in queste settimane muove i primi passi ma soprattutto a dare un'accelerata decisa ai lavori in corso alla Marina per la riqualificazione della banchina nell'ambito dei lavori per il nuovo porto. Nessun dissapore con il sindaco Garozzo o con altri colleghi di giunta. Il caso, insomma, non è politico. Ma non è l'unica novità. Perchè intanto Sel ha ufficializzato il suo ingresso in maggioranza. E lo ha fatto con le parole

del suo capogruppo consiliare, Lo Curzio. Il partito potrebbe quindi avere un suo rappresentante in giunta, approfittando della necessità di un avvicendamento venutasi a creare con le dimissioni di Rossitto.

In questo scenario, i lavori pubblici e l'urbanistica dovrebbero passare a Liddo Schiavo che lascerebbe le politiche sociali ad un esponente di Sel. L'identikit parla di una donna, un tecnico non strettamente organico a Sinistra Ecologia e Libertà.

Siracusa. consiliari componenti, Lista Musumeci: "Difficile lavorare"

“La delibera del consiglio comunale di ieri è un buon punto di partenza, ma non si può fare a meno di notare che l'aumento del numero dei componenti delle commissioni potrebbe renderne difficoltoso il lavoro”. Lo sostiene il coordinatore cittadino della “Lista Musumeci”, Paolo Cavallaro, convinto che “il limite di 16 presenze per le indennità resti ancora alto, se si guarda ad altri comuni delle stesse dimensioni di Siracusa, dove il numero di riunioni risultano di gran lunga inferiori; sarebbe, invece, auspicabile il riconoscimento di unindennizzo fisso mensile pari a 500 euro, con previsione di riduzioni in caso di assenze anche parziali dalle sedute”. Cambiamenti che non soddisfano l'esponente della Lista Musumeci quelli decisi dall'assise cittadina. La delusione riguarda la mancata previsione di riprese televisive in modo permanente o in streaming per le sedute del consiglio comunale, ma anche la

mancata riduzione del gettone per i consiglieri assenti alla maggior parte delle sedute dell'assemblea cittadina. "Sarebbe stata, inoltre, opportuna -prosegue Cavallaro- la previsione della pubblicazione degli ordini del giorno delle commissioni sul sito internet del Comune e dei relativi verbali. La tardiva azione riformatrice, i cui effetti valuteremo nei prossimi mesi, passi ora alle circoscrizioni, abolendole, mantenendo Cassibile e Belvedere e rafforzandone poteri e competenze".